



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2020, il giorno 04, del mese di Agosto alle ore 16:40, secondo quanto previsto dal Decreto Presidenziale nr. 21/6508 del 16 marzo 2020, il Presidente FRATTO GABRIELE ANTONIO, con la partecipazione del Segretario Generale MEI MANUELA LUCIA, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

PROT. GEN. N. 17148/2020 DECRETO N. 84

COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI - PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA COMPARTO D3.9 IN VAR. AL PRG, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LR 47/1978 E SS.MM.II. A SEGUITO DI ACCORDO URBANISTICO REP. 3861 RACC. 2893 DEL 12/01/2018, DITTE GOLFERA IN LAVEZZOLASPA E LA RONCHINA SRL ADOTTATO CON DELIBERA DI C.C. N. 11 DEL 07/02/2018: - ESPRESSIONE DEL PARERE IN MERITO ALLA COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' LOCALE DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART.5 DELLA L.R.19/2008; -FORMULAZIONE DELLE OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA A) DELLA L.R. 46/1988 E SS.MM.II. COME MODIFICATA DALLA LR 6/1995 E SS.MM.II.; -ESPRESSIONE DEL PARERE IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS AI SENSI DELL'ART.12 DEL D.LGS 152/2006 E SS.MM.II.

IL PRESIDENTE

Su proposta del Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

Vista la richiesta del Comune di San Mauro Pascoli relativa al “*Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata Comparto D3.9 in variante al PRG, ai sensi dell'art. 15 della LR 47/1978 e ss.mm.ii, a seguito di Accordo Urbanistico rep. 3861 racc. 2893 del 12/01/2018*”, trasmessa a questa Amministrazione provinciale **in data 19/03/2018** ed assunta al **prot. prov.le n. 6982** di pari data, definitivamente integrata con documenti acquisiti al **prot. prov.le n. 12569 del 09/06/2020**, e volta a richiedere i seguenti pareri:

- *Formulazione delle osservazioni ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a) della LR 46/1988 e ss.mm.ii. e dell'art.15 della LR 47/1978 e ss.mm.ii.;*
- *Espressione del parere in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;*
- *Espressione del parere in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;*

Premesso che:

- il Comune di San Mauro Pascoli è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 41143/245 del 03/06/2003 e ss.mm.ii. ;
- il Comune di San Mauro Pascoli è dotato di Piano Strutturale (PSI) e del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) Intercomunali (Comuni di Gatteo, San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone), approvati con deliberazione di Consiglio dell'Unione Rubicone e Mare n.15 del 14/05/2018, secondo le procedure previste dal combinato disposto degli artt. 22, 32, 33, 34 e 40 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.;

Premesso inoltre che:

- in data 12/01/2018 è stato sottoscritto tra le ditte proponenti e il Comune di San Mauro Pascoli un Accordo Urbanistico ex art. 18 LR 20/00, come approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 139 del 14/12/2017, finalizzato a porre fine alla situazione di forte degrado della zona su cui sorgeva l'insediamento produttivo ex “Mare” sito in via Cavina n.32/34, dismesso ed in stato di abbandono da alcuni anni, attraverso la sua riqualificazione e riconversione in altro insediamento produttivo di tipo alimentare e per sostenere un'iniziativa imprenditoriale con una concreta prospettiva di una buona ricaduta occupazionale sul territorio comunale; ed anche per riqualificare le aree pubbliche marginali allo stabilimento, tramite la realizzazione da parte dei proponenti di alcuni tratti di pista ciclo-pedonale per mettere in collegamento in sicurezza le aree circostanti l'intervento ed infine contribuire a migliorare i collegamenti nord-sud dell'intera zona produttiva posta a mare di via Bellaria Nuova al fine di contribuire ulteriormente alla decongestione del traffico pesante su via Bellaria Nuova, tramite la realizzazione del collegamento viario tra via Cavina e via Ronchina;

Preso atto:

- che il Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata in variante al P.R.G (consistente essenzialmente nella modifica del confine del comparto produttivo D3.9, senza aumento di capacità edificatoria), è stato adottato in regime di salvaguardia alla nuova strumentazione urbanistica intercomunale elaborata ai sensi della della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. e non risultava in contrasto con il Piano Strutturale Intercomunale allora adottato, in quanto le medesime aree che nel PRG erano classificate di espansione produttiva D3.9, nel P.S.I. adottato risultavano classificate in *Ambito A13 - Ambiti specializzati per attività produttive di progetto*,

classificazione poi confermata dal Piano Strutturale Intercomunale approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n.15 del 14.05.2018, in vigore dal 30.05.2018 ed attualmente vigente;

Considerato che:

- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 “*Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio*”, in vigore dal 01.01.2018, nello specifico al comma 4, regola l’“*Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti*” e prevede che fino alla scadenza del termine perentorio per l'avvio del procedimento di approvazione del PUG (*tre anni*) possano essere adottati i piani attuativi dei piani regolatori comunali vigenti, anche in variante, di cui all'art. 3 della L.R. n. 46/1988 e possa essere completato il procedimento di approvazione degli stessi;
- in base al combinato disposto di cui all'art. 15, comma 5 della LR 47/1978 e ss.mm.ii. e dell'art. art. 3 LR 46/1988 e ss.mm.ii, la Provincia esprime le osservazioni urbanistiche in relazione ai contenuti di variante al PRG;
- sui piani attuativi la Provincia esprime, ai sensi dell’art.5 della LR 19/2008, il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (ex parere art.13 della L 64/1974) nell’ambito degli atti di assenso resi dalla Provincia stessa nel corso del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali;;
- in base al combinato disposto dell’art.35, comma 1, e dell’art.6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall’art. 1 del D.Lgs. 4/2008, il Piano in oggetto è sottoposto alla “*Verifica di assoggettabilità a VAS*” di cui all’art. 12 del novellato D.Lgs. 152/2006;
- l'Amministrazione provinciale è individuata quale autorità competente per la decisione sulla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (*VAS*) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

- l'Amministrazione comunale di San Mauro Pascoli con nota datata 16/03/2018, acquisita al **prot. prov.le n. 6982 del 19/03/2018**, ha richiesto a questa Provincia la partecipazione alla 1° Conferenza di Servizi, in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art.14 ter della L 241/1990, svoltasi in data 02/05/2018 presso la Biblioteca comunale in Piazza Mazzini 7 e consegnato, su supporto informatico e cartaceo, i seguenti elaborati per l' espressione del parere di competenza:
 - *Delibera C.C. n. 139 del 14/12/2017;*
 - *Delibera C.C. n. 11 del 07/02/2018;*
 - *Accordo urbanistico con i privati ai sensi dell'art.18 della LR 20/2000 e ss.mm.ii.;*
 - *tavola 01 – proposta progettuale – dati tecnici;*
 - *tavola 02 – rilievo plano altimetrico – documentazione fotografica;*
 - *tavola 03 – viabilità – progetto definitivo;*
 - *tavola 04 – fognatura acque bianche – progetto definitivo;*
 - *tavola 05 – rete fognaria acque nere – progetto definitivo;*
 - *tavola 06 – rete pubblica illuminazione – progetto preliminare;*
 - *tavola 07 – rete enel – progetto preliminare;*
 - *tavola 08 – reti acquedotto e gas – progetto definitivo;*
 - *tavola 09 – schema rete telecom – progetto preliminare;*
 - *tavola 10 – progetto verde pubblico;*
 - *tavola 11 – segnaletica stradale – progetto definitivo;**elaborati acquisiti al prot. comunale n. 1312 del 23/01/2018:*
 - *Relazione illustrativa;*
 - *Verifica di assoggettabilità;*
 - *Relazione geologica;*
 - *Relazione geotecnica;*
 - *Documento di valutazione previsionale di impatto acustico;*
 - *Bozza convenzione urbanistica;*
 - *Computo metrico – preventivo per la realizzazione di opere di urbanizzazione nel PUA di espansione produttivo D3-9;*

dicembre 2017

29 novembre 2017

- *Computo metrico – preventivo per la realizzazione di un tratto di strada da permutare in esecuzione all'Accordo ai sensi dell'art. 18 LR 20/2000 e ss.mm.ii.;*
- l'Amministrazione provinciale con nota **prot. prov.le n. 9416 del 16/04/2018**, come esplicitato in sede di Conferenza dei servizi, ha richiesto integrazioni con conseguente interruzione dei termini procedurali;
- l'Amministrazione comunale, con nota acquisita al **prot. prov.le n. 10750 del 02/05/2018**, ha trasmesso a questa Provincia il *Verbale della Conferenza dei servizi del 02/05/2018* recante i seguenti pareri consultivi:
 - gruppo HERA prot. n. 41805 del 30/04/2018 – INRETE prot. n. 13366 del 30/04/2018;
 - Consorzio di Bonifica della Romagna prot. n. 12249 del 26/04/2018;
 - Unione Rubicone e Mare – Ufficio Unico di Piano prot. n.315983 del 28/04/2018;
- l'Amministrazione comunale, con nota acquisita al **prot. prov.le n. 31566 del 05/11/2019**, ha trasmesso a questa Provincia gli **atti di “Integrazione”** assunti con deliberazione C.C.n.67 del 24/10/2019 di seguito elencati e convocato la 2° Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 ter della L 241/1990 in data 25/11/2019, presso la sede Municipale:
 (elaborati integrativi/modificati, aggiornati al 03/10/2019, su supporto informatico)
 - Delibera di C.C. n.67 del 24/10/2019;
 - **B.1** tavola 01 – proposta progettuale – dati tecnici;
 - **C.1** tavola 02 – rilievo piano altimetrico – documentazione fotografica;
 - **D.1** tavola 03 – viabilità – progetto definitivo;
 - **E.1** tavola 04 – fognatura acque bianche – progetto definitivo;
 - **F.1** tavola 05 – rete fognaria acque nere – progetto definitivo;
 - **G.1** tavola 06 – rete pubblica illuminazione – progetto preliminare;
 - **H.1** tavola 07 – rete enel – progetto preliminare;
 - **I.1** tavola 08 – reti acquedotto e gas – progetto definitivo;
 - **L.1** tavola 09 – schema rete telecom – progetto preliminare;
 - **M.1** tavola 10 – progetto verde pubblico;
 - **N.1** tavola 11 – segnaletica stradale – progetto definitivo;
 - **O.1** Relazione illustrativa;
 - **P.1** Verifica di assoggettabilità;
 - **Q.1** Integrazione Relazione geologica; (aprile 2018)
 - **R.1** Relazione geotecnica;
 - **S.1** Documento di valutazione previsionale di impatto acustico; (15/10/2019)
 - **T.1** Bozza convenzione urbanistica;
 - **T.1** Bozza convenzione urbanistica sottoscritta;
 - **U.1** Computo metrico – preventivo per la realizzazione di opere di urbanizzazione nel PUA di espansione produttivo in Via Cavina; (17/10/2019)
 - **0_T.1** Bozza convenzione urbanistica sottoscritta;
 - **1_B.1** tavola 01 – proposta progettuale – dati tecnici; 03/10/2019
- l'Amministrazione comunale, con nota acquisita al **prot. prov.le n. 34724 del 09/12/2019** ha inviato a questa Provincia il *Verbale della 2° Conferenza dei servizi* svoltasi il 25/11/2019 unitamente ai seguenti allegati:
 - A** -stralcio PSI adottato e approvato;
 - B** -nota SNAM prot. comunale n.17343 del 23/11/2019;
 - C** -richiesta ulteriori integrazioni del Consorzio di Bonifica della Romagna prot. n.33088/CE/1133 del 25/11/2019;
 - D** -documento di valutazione previsionale di impatto acustico del 21/11/2019;
 - E** -Lay out di inquadramento comparto;
 - F** -sovrapposizione PRG previgente;
 - G** -sovrapposizione PSC vigente;
- l'Amministrazione provinciale con nota **prot. prov.le n. 3283 del 11/02/2020** facendo riferimento al parere del Consorzio di Bonifica, che richiedeva integrazioni e dichiarava contestualmente sospesa l'espressione del parere, ha inviato comunicazione relativa alla *verifica*

di non completezza delle integrazioni e conseguente prosecuzione della sospensione dei termini procedurali;

- l'Amministrazione comunale, con nota acquisita al **prot. prov.le n. 12569 del 09/06/2020**, ha inviato a questa Provincia a completamento delle integrazioni, il parere di compatibilità idraulica favorevole condizionato, espresso dal Consorzio di Bonifica della Romagna prot. n. 14521 del 05/06/2020 la cui acquisizione risultava necessaria ai fini della verifica di sostenibilità dell'intervento;

Dato atto che il piano urbanistico in oggetto è stato posto in **deposito**, a libera visione del pubblico, presso la Segreteria dell'Amministrazione Comunale a decorrere dal 21/02/2018 per 60 gg. consecutivi, contestualmente è stato pubblicato apposito avviso sul BUR della Regione Emilia Romagna parte seconda n. 36, come risulta dalla comunicazione del Comune assunta al prot. prov.le n. 3763 del 17/02/2020. Con medesima comunicazione il Comune ha attestato che durante il periodo di deposito non sono pervenute osservazioni di natura ambientale sul procedimento;

Preso atto altresì che a seguito di accoglimento di una osservazione tardiva con conseguente rimodulazione di parte dei contenuti del Piano ed integrazioni assunta con deliberazione di C.C. n. 67 del 24/10/2019, la documentazione del piano è stata **depositata nuovamente** a libera visione del pubblico, presso la Segreteria comunale, dal 26/10/2019, contestualmente all'avviso pubblicato sul BUR della Regione Emilia Romagna n. 362 del 13/11/2019, nei termini non sono pervenute osservazioni di natura ambientale come risulta dalla comunicazione del Comune assunta al prot. prov.le n. 3763 del 17/02/2020;

Verificato che l'integrazione al PUA assunta con la suddetta deliberazione di C.C. n. 67 del 24/10/2019 consiste nella modifica in ampliamento del perimetro del comparto, al fine di annettere una porzione di terreno (foglio 8 mapp.le 332 di mq. 7.710) per una ST totale di intervento pari mq 37.562, con conseguente rimodulazione di alcuni contenuti del piano, ma senza incremento di superficie edificabile, e con la realizzazione di una ulteriore porzione di pista ciclabile su via Cavina;

Preso atto inoltre che:

- l'Accordo Urbanistico ex art. 18 LR 20/00, sottoscritto dai proponenti prevedeva all'Art. 7 "*Attuazione anticipata di parte dell'accordo*" la cessione da parte del Comune alla Società Golferia in Lavezzola s.p.a., di una porzione a fondo cieco di via Cavina (previa procedura di sdemanializzazione) e del parcheggio pubblico (previa procedura di declassificazione) ubicato a margine della stessa e l'acquisizione al patrimonio comunale con l'acquisizione in permuta dalla stessa Società, di un terreno di complessivi mq 1.343, che costituirà il sedime di una strada sostitutiva che la Società dovrà realizzare e cedere al Comune, con corresponsione al Comune di un conguaglio pari ad € 92.977,42;
- che il Comune come richiamato nella Del C.C. 67/2019 ha provveduto con appositi atti alla sdemanializzazione, declassificazione, al frazionamento e alla cessione dei terreni necessari alla modifica proposta;
- che l'Accordo Urbanistico citato, all'Art. 3 "Impegni assunti dai privati" lett. d) e lett. e), prevedeva altresì la realizzazione a carico delle Ditte Lottizzanti ("Golferia in Lavezzola S.p.A." e "La Ronchina S.r.l."), opere ulteriori consistenti in un percorso pedonale protetto lungo la via Cavina; una pista ciclo-pedonale lungo la via Grandi con istituzione del senso unico; un collegamento ciclo-pedonale lungo la via Bellaria Nuova (lato monte), nel tratto compreso tra la rotatoria "2 agosto" e quella in corso di realizzazione all'intersezione con via Bellaria ed il comparto urbanistico produttivo D3.3 (ora rotatoria "Podere La Moscona"); il completamento della pista ciclabile lungo la via Bellaria Nuova, nel tratto compreso fra l'intersezione con via San Crispino (lato ovest) e la rotatoria "2 agosto";
- che le opere sopra citate approvate con Del G.C. n. 66/2018 (progetto esecutivo) sono state realizzate e ultimate e collaudate in data 25/01/2019;

Visti gli elaborati (sostitutivi rispetto a quelli allegati alla deliberazione C.C. n. 11 del 07.02.2018) acquisiti al prot. prov.n 31556 del 05/11/2019;

Constatato che gli elementi che caratterizzano il piano in oggetto sono così descrivibili:

- il piano particolareggiato di iniziativa privata inerente una nuova area di espansione produttiva prevede la realizzazione di opere di urbanizzazione relative all'area artigianale D3.9 sita a San Mauro Pascoli in Via Cavina in esecuzione dell'Accordo coi privati sottoscritto ai sensi dell'art. 18 della LR 20/2000 e ss.mm.ii.;
- l'area oggetto di intervento di complessivi mq. 37.562, è individuata catastalmente al foglio 8 del Comune di San Mauro con le particelle 918-919-923-924-868/parte-910-911- 912-913-914-915-920-921-909-916-332;
- parte dell'area ricade all'interno della fascia di rispetto fluviale essendo in prossimità dello scolo consorziale Matrice e parte è attraversata da metanodotto SNAM con relativa fascia di rispetto;
- il progetto suddivide l'area in 2 lotti edificabili sui quali viene distribuita la capacità edificatoria espressa dall'intera area e gli indici previsti sono individuati dall'art. 29 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente, così come riportato nella tavola 1:

<i>superficie territoriale</i>	<i>mq 37.562</i>
<i>superficie territoriale che concorre all' u.t.</i>	<i>mq 30.522</i>
<i>superficie utile max (ut= 0.5 mq/mq)</i>	<i>mq 15.261</i>
<i>superficie standard verde pubblico (10% s.t.)</i>	<i>mq 3.756</i>
<i>superficie standard parcheggio pubblico (5% s.t.)</i>	<i>mq 1.878</i>
<i>numero posti auto</i>	<i>76</i>
- l'accessibilità ai lotti avverrà tramite la realizzazione di una nuova strada a doppio senso di marcia che, prolungando Via Borsellino, andrà a collegarsi a Via Ronchina e verrà realizzato un ulteriore tratto di strada, perpendicolare a quello predetto, funzionale ad un futuro sviluppo della zona produttiva in direzione est, tali collegamenti saranno anche di tipo ciclo pedonale;
- il parcheggio pubblico e il verde pubblico, quantificati ai sensi dall'art. 29 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG, verranno ubicati a ridosso dell'intersezione delle due strade e avranno un accesso autonomo;
- la sistemazione del verde pubblico attrezzato, illustrato nella Tavola 10 terrà conto delle eventuali indicazioni da concordare con l'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di San Mauro Pascoli;
- i collegamenti alle reti dei sotto servizi di acqua e gas e alla fognatura nera recapitante al depuratore intercomunale avverranno da Via Cavina, mentre le acque bianche verranno convogliate nel fosso interpodereale esistente sul confine nord dell'area;
- è prevista la realizzazione di un bacino di laminazione tramite un dislivello ricavato all'interno del verde pubblico, il riempimento e lo svuotamento del bacino di laminazione avverranno in modo naturale senza l'ausilio di pompe meccaniche;
- la nuova rete relativa alla fognatura nera sarà allacciata alla condotta pubblica collegata al depuratore su Via Cavina, le specifiche tecniche delle infrastrutture è concordata con l'ente gestore HERA;
- la rete di distribuzione dell'acquedotto la rete di distribuzione del gas metano verranno realizzate come da indicazioni e prescrizioni di HERA spa;
- l'impianto di illuminazione pubblica sarà alimentato in modo autonomo con proprio contatore e saranno utilizzati apparecchi di illuminazione a Led;
- la rete di distribuzione dell'energia elettrica verrà realizzata con canalizzazioni interrato; il "lotto I" prevede il posizionamento di una nuova cabina di trasformazione a ridosso del parcheggio pubblico, da cedere in servitù perpetua ad ENEL;
- la scelta di pianificazione in variante al PRG concordata coi privati consiste essenzialmente nella modifica del confine del comparto produttivo D3.9, senza aumento di capacità edificatoria, in quanto: – il PRG vigente classifica l'area in questione, in prevalenza, come zona

industriale e artigianale di nuovo impianto - Sottozona "D3.9" regolata dall'Art.29 delle NTA ed in parte, residuale, come zona agricola per funzioni direttamente connesse con la conduzione del fondo - Zona "E1" regolata dall'Art.37;

Contenuti del Rapporto preliminare ambientale di verifica assoggettabilità a VAS:

Constatato che il *Rapporto ambientale per la Verifica di assoggettabilità a VAS*, elaborato sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006, con riferimento ai criteri di cui all'allegato I, si basa sui presupposti di seguito sintetizzati:

Coerenza del piano con gli strumenti sovraordinati: Il piano risulta conforme agli strumenti sovraordinati (PSI adottato). Le aree interessate dal piano non presentano particolari valori e/o caratteristiche di vulnerabilità in quanto:

- non presentano speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
- non vengono superati livelli di qualità ambientale e dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
- non producono impatti su aree e o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

L'analisi di fattibilità consente di individuare le azioni del piano dalla cui attuazione possono derivare effetti significativi sull'ambiente, ovvero produrre impatti negativi sullo stato dell'ambiente stesso.

Il Piano attuativo prevede la realizzazione di un nuovo insediamento artigianale/produttivo e la riqualificazione dell'area mediante la riconversione del fabbricato dismesso (ex stabilimento Mare) e nuove opere di urbanizzazione. Il piano prevede la realizzazione di verde pubblico e di un parcheggio pubblico lungo la strada di nuova urbanizzazione, e la creazione di collegamenti nord-sud dell'intera zona produttiva posta a mare di via Bellaria Nuova, tramite la realizzazione del collegamento viario (anche di tipo ciclopeditonale) tra via Cavina e via Ronchina.

Il piano prevede inoltre l'obbligo per i privati:

- di riqualificare le aree pubbliche marginali allo stabilimento, tramite la realizzazione di percorso pedonale protetto lungo la via Cavina e la realizzazione di pista ciclo-pedonale lungo la via Grandi ;
- di realizzare il collegamento ciclo-pedonale lungo la via Bellaria Nuova (lato monte), nel tratto compreso tra la rotatoria "2 Agosto" e quella in corso di realizzazione all'intersezione con via Bellaria ed il comparto urbanistico produttivo D3-3.

-Biodiversità flora e fauna: la zona, benché parzialmente ricadente nella fascia di rispetto fluviale per la presenza nelle vicinanze dello Scolo Matrice, non presenta caratteri naturali di rilievo, e i nuovi interventi edificatori comportano invece un incremento della dotazione e della varietà vegetazionale inserita nelle aree pubbliche e private. Non risulta alcuna rilevante incidenza ambientale;

-Popolazione e salute umana: non vi sono interferenze tali da provocare problemi di tipo sanitario per la modifica dei parametri ambientali quali acqua, suolo, aria, rumore. Le emissioni in atmosfera saranno correlate a quelle dell'impianto di riscaldamento. Per le altre tipologie di emissioni correlate alle attività che si andranno ad insediare, saranno previsti opportuni sistemi di filtro. Per quanto concerne il traffico indotto dalla nuova urbanizzazione, nell'area non avverrà un sensibile aumento, poiché trattasi di ampliamento di area produttiva esistente. Si stima dunque un traffico in linea con quello già presente nel circondario, che non comporterà alcuna alterazione al traffico, alle emissioni in atmosfera ed emissioni sonore. Non risulta alcuna rilevante incidenza ambientale;

-Suolo e sottosuolo: non presenta elementi di pregio ambientale;

-Acqua e risorse idriche: con l'aumento della superficie impermeabile, dovuta all'intervento d'urbanizzazione, si avrà la riduzione di infiltrazione sotterranea delle acque meteoriche e l'incremento del carico della rete fognaria da parte delle acque meteoriche, compensata dal sistema di laminazione;

-Aria, clima ed energia: l'area è attualmente caratterizzata dalla presenza di attività artigianali e industriali e si dovranno prevedere opportuni sistemi di filtro e isolamento per la riduzione dell'impatto acustico;

-Beni materiali patrimonio culturale, architettonico e archeologico: non emerge alcun elemento che interferisca con il patrimonio culturale, architettonico e archeologico comunale;

-Paesaggio: l'area di trasformazione risulta essere a bassa sensibilità paesaggistica, sono già esistenti complessi produttivi e artigianali e la presenza di fabbricati residenziali privi di valore storico è limitata e concentrata a nord del piano di urbanizzazione. L'intorno è composto per lo più da campi coltivati ad

ortaggi senza alberature o filari. Non risulta alcuna rilevante incidenza ambientale, ma si prevede comunque la messa a dimora di alberi ad alto fusto nell'area a verde pubblico, creando una barriera verde che fungerà da filtro tra la nuova area artigianale e l'edificato esistente a nord della nuova urbanizzazione;

-Conclusioni: gli interventi previsti e la verifica degli elementi di sensibilità presenti, consentono di affermare che, l'attuazione del PUA per l'urbanizzazione dell'area D3.9 sita nel comune di San Mauro Pascoli in Via Cavina, non incide direttamente su aree con speciali caratteristiche naturali o appartenenti al patrimonio culturale e al contempo non interferisce con aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale e pertanto il rapporto preliminare non ritiene necessario l'assoggettamento alla procedura di "VAS" in quanto l'intervento è da ritenersi compatibile dal punto di vista ambientale con il contesto nel quale si inserisce.

Verificato l'iter amministrativo: il Piano adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 07/02/2018 – integrato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 24/10/2019 secondo le procedure di cui all'art. 15 della L.R. 47/1978 e ss.mm.ii., risulta corretto e regolare sotto il profilo amministrativo;

Verificata la completezza degli atti:

il Piano attuativo, risulta completo di tutti gli elementi costitutivi e di tutti i pareri, la cui trasmissione all'ente competente è per il Comune obbligatoria:

- con nota assunta al prot. prov. n. 3762 del 17/02/2020 è stata prodotta la dichiarazione del Responsabile del Settore Edilizia e Urbanistica, attestante che il territorio comunale interessato dallo strumento urbanistico adottato non interessa aree:
 - di cui al titolo IV della legge n. 445 del 09/07/1908 inerente il "Consolidamento di frane minaccianti abitati e trasferimenti di abitati in nuova sede";
 - sottoposte al regime di cui all'art. 1 del RD n. 3267 del 30/12/1923 ad oggetto "Vincolo per scopi idrogeologici";
- con nota assunta al prot. prov. n. 3763 del 17/02/2020 è stata prodotta la dichiarazione di avvenuta comunicazione del Piano Particolareggiato in variante alle competenti autorità militari:
 - Ufficio Demanio Servitù Militari – VI° Reparto Infrastrutture Via Santa Margherita, 21 Bologna;
 - Comando I° Regione Aerea – Rep. Territorio e Patrimonio Via N:Ermete, 1 Milano;

Dato atto che sono stati acquisiti i seguenti pareri :

- parere/richiesta integrazioni espresso da ARPAE PGFC 4366 del 19/03/2018 acquisito al prot. prov.le n. 11104 del 04/05/2018;
- parere ARPAE PGFC 188497 del 09/12/2019 acquisito al prot. prov.le n. 868 del 13/01/2020;
- parere Hera SPA / In Rete SPA Prot. n.13.366 del 30.04.2018 con prescrizioni per l'attuazione (allegato al Verbale 1° CdS)
- Unione Rubicone e Mare – Ufficio Unico di Piano prot. n.315983 del 28/04/2018;
- parere di SNAM Rete Gas - Centro di Forlì (allegato al Verbale 2° CdS)
- richiesta ulteriori integrazioni da parte del Consorzio di Bonifica della Romagna sede Cesena, prot. n. 12249 del 26/04/2018 (allegato al Verbale 2° CdS)
- parere Consorzio di Bonifica della Romagna sede Cesena prot. n.14521 del 05/06/2020 acquisito al prot. prov.le n.12569 del 09/06/2020
- parere Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini prot. n.9655 del 18 luglio 2018 acquisito al prot. prov.le n.31566 del 05/11/2019

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;

- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (*PRIT*), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1322 del 22/12/1999;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po);
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (*PTA*), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano aria integrato regionale (*PAIR 2020*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11 aprile 2017;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (*PRGR*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004;
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (*PPGR*), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 71491/150 del 30/07/2007;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (*PGQA*), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 84071/175 del 24/09/2007;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006 e sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010;

Visto inoltre:

- la Variante al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- la Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della LR 20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

Richiamati infine:

- la L.R. 24/2017 “*Disciplina Regionale sulla Tutela e l'Uso del Territorio*” e ss.mm.ii.;
- la Circolare Regionale prot. PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante “*Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli enti territoriali*”;

CONSIDERATO

A) Osservazioni ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 3 della L.R. 46/88 e ss.mm.ii. e dell'art. 15, comma 5, della ex L.R. 47/78 e ss.mm.ii.

Considerato che il Piano in oggetto, derivante dal PRG pregresso, è stato adottato in regime di salvaguardia del Piano Strutturale Intercomunale adottato con Delibera del Consiglio dell'Unione N.30 del 22/12/2016, in cui le aree in parola risultavano inserite in *Ambito A13 - Ambiti specializzati per attività produttive di progetto*; verificato che a seguito dell'approvazione del PSI, l'Ambito A13, è stato confermato ma notevolmente ridotto (sul lato est) senza intaccare le aree oggetto del comparto attuativo.

- A.1. In relazione al quadrante territoriale di riferimento del nuovo insediamento artigianale/produttivo A13 confermato nel PSI, di cui il comparto D.3.9 costituisce un primo stralcio, si ritiene necessario che l'attuazione del comparto in esame concorra allo**

sviluppo coordinato dell'intero ambito specializzato per attività produttive di progetto, come definito alla Scheda 04 del PSI vigente e in coerenza con gli indirizzi per tali ambiti stabiliti dal PSI (art.3.3); altresì che il Comune garantisca lo sviluppo dell'intero ambito coerentemente allo schema insediativo/infrastrutturale di massima riferito in seno alla seconda Conferenza dei Servizi del 25/11/2019 (allegato E al Verbale);

A.2. In relazione alla riduzione compiuta in sede di approvazione del Piano Strutturale Intercomunale dell'Ambito A13 (sul lato est), si consiglia di eliminare negli elaborati del comparto D.3.9 in parola la dicitura *“strada per futuro ampliamento zona produttiva”* sulla nuova strada di lottizzazione;

A.3. Nelle more di attuazione e completamento di altri sub comparti dell'ambito A13_04, sarà necessario predisporre nello stralcio attuativo D3.9, un adeguato spazio di manovra/racchetta di ritorno alla fine della strada di nuova realizzazione (zona ovest).

B) Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Dato atto che in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto decreto, per il caso in esame sono stati individuati quali enti competenti in materia ambientale l'AUSL di Cesena, ARPAE Sezione Forlì-Cesena e il Consorzio di Bonifica della Romagna-Sede Cesena, i quali hanno espresso i propri pareri favorevoli con prescrizioni in seno alle Conferenze dei Servizi ed allegati ai relativi Verbali ed inviati con successive note;

Dato atto inoltre:

- che ai fini di un confronto sul proposto esito della verifica di assoggettabilità a VAS del PUA in oggetto, sulla base di quanto previsto dall'art. 12, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in data 28/07/2020 con nota PEC prot. prov.le n. 16810 è stata inoltrata all'Amministrazione comunale la bozza conclusiva dell'atto da sottoporre al Presidente dell'Amministrazione Provinciale;
- in data 30/07/2020, con nota PEC acquisita agli atti provinciali al prot. prov. n.16957 di pari data, il Comune di San Mauro Pascoli ha comunicato la propria condivisione alla decisione di escludere il PUA dalla procedura VAS, specificando le proprie considerazioni in accoglimento dei rilievi indicati da questa Provincia;

Considerato quindi che dalle valutazioni espresse emerge che il presente piano non porta impatti significativi all'ambiente, si ritiene, ad esito delle valutazioni e tenuto conto del parere degli enti competenti in materia ambientale, le cui condizioni dovranno essere recepite nelle more di approvazione, che il Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata Comparto D3.9 in variante al PRG, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11/2018 e integrato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67/2019, del Comune di San Mauro Pascoli, **possa essere escluso dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alle seguenti condizioni:**

B.1. Si ritiene necessario che attraverso una opportuna documentazione programmatica e progettuale di sviluppo (Allegato E, richiamato al p.to A.1 del presente atto), si metta a sistema nella realizzazione per stralci dell'intero ambito produttivo, la sostenibilità dell'intervento, in termini di viabilità, uso delle risorse, tutela delle abitazioni e reti di sottoservizi, recependo quanto indicato dagli enti competenti;

B.2. Con riferimento alla sostenibilità dell'uso della risorsa idrica, vista la prossimità del Canale Emiliano Romagnolo (CER), si segnala la necessità di predisporre nelle urbanizzazioni dell'intero ambito produttivo A13, una apposita canalizzazione al fine di consentire l'eventuale futuro allacciamento delle attività produttive idroesigenti, riducendone l'incidenza sulla rete acquedottistica potabile pubblica;

B.3. Si ritiene necessario intensificare la copertura arborea e arbustiva dell'area a verde pubblico, posta nei pressi delle abitazioni agricole esistenti, che contribuisca al contempo sia a fornire protezione alle abitazioni, sia ad offrire un servizio ecosistemico ambientale.

- B.4.** In relazione al clima acustico, dovrà essere adeguatamente valutato e monitorato post-operam l'impatto sulle abitazioni derivato dalle attività produttive e dal traffico veicolare pesante, identificati come fonti di pressione sonora nel "documento di valutazione previsionale di impatto acustico";

Si invita inoltre il Comune a considerare i seguenti suggerimenti, nell'ottica di concorrere ad una maggior qualità dell'insediamento:

- B.5.** Al fine di fornire un maggiore ombreggiamento ed evitare l'effetto "isola di calore" delle parti asfaltate, si chiede per quanto più possibile di valutare la messa a dimora di un maggior numero di alberi lungo la nuova viabilità e nelle aree a parcheggio sia pubblico sia pertinenziale;
- B.6.** Si propone di utilizzare nella progettazione dei nuovi edifici tecnologie costruttive a bassa riflessione al fine di contrastare l'aumento delle temperature e tutelare il microclima, così come l'uso di materiali con alte prestazioni termoacustiche;
- B.7.** Per quanto riguarda il risparmio idrico, si evidenzia inoltre la necessità di introdurre nei comparti misure per il contenimento del consumo di acqua potabile per la gestione delle aree esterne a verde sia pubblico, sia privato (raccolta acque piovane, etc...);

C) Inquadramento geologico ed espressione parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 (ex art. 13 della L 64/1974);

L'area è ubicata in pianura, a Nord del centro abitato di San Mauro, immediatamente a valle dell'autostrada A14, ad una quota di circa 13 m.slm. I terreni che formano la pianura sono rappresentati dai sedimenti continentali alluvionali di origine fluviale e di età olocenica, costituiti da intercalazioni, laterali e verticali, di ghiaie, sabbie, limi e argille. Le indagini eseguite (prove CPT) hanno evidenziato, fino alle profondità indagate (12 m), la presenza di depositi argillosi compatti con subordinate intercalazioni di livelli di argille organiche e argille sabbioso limose.

- **Rischio sismico:** in relazione al potenziale di liquefazione dei terreni, le fasce **granulometriche rilevate con le prove CPT, sono al di fuori dell'intervallo suscettibile al fenomeno e, pertanto, il rischio viene definito basso.**

La prova di registrazione di microtremiti con metodologia HVSr, non ha evidenziato la presenza di importanti contrasti di impedenza nel sottosuolo, con una Vs30 indicativa di 230 m/sec.; applicando gli abachi regionali, il fattore di amplificazione per la PGA risulta pari a 1,7, in linea con i risultati della MZS comunale.

- **Rischio idrogeologico:** l'area è indicata a Grado di Vulnerabilità "*estremamente elevato*" nella Tavola P9.3 di "Analisi Geologica" allegata al PRG, ma l'analisi della sequenza stratigrafica, con la presenza rilevata di sole granulometrie fini, permette di classificare come "nulle" le variazioni indotte dal Piano sul regime di falda.

L'area è zonizzata come "Art. 6 – Area di potenziale allagamento" nelle Tavole del Rischio idrogeologico dell'ex Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, con tirante idrico di riferimento di 50 cm. e pertanto soggetta alla relativa normativa.

In relazione ai dispositivi necessari a garantire l'invarianza idraulica dell'intervento, non è stata trasmessa a questa Amministrazione l'ultima versione della Tavola 4 (Fogna bianca). Preso atto del parere del Consorzio di Bonifica della Romagna circa la correttezza dei calcoli volumetrici, **si ricorda che la vasca di laminazione, posta in area di verde pubblico, per garantirne la fruibilità e per ragioni di sicurezza, non dovrà prevedere un tirante di allagamento superiore ai 20/30 cm.**

- **Geotecnica:** In merito alle caratteristiche dei suoli di fondazione, la presenza di 3 livelli di argille organiche, rende necessario, in fase di progetto esecutivo, **l'approfondimento dei caratteri geomeccanici del terreno, anche attraverso la realizzazione di ulteriori indagini, al fine di evitare l'insorgere di importanti cedimenti assoluti e differenziali.**

Il Servizio scrivente, sulla base dei dati contenuti nella relazione geologica, con integrazioni, a firma

del Dott. Geol. Aride Bucci, esprime **parere favorevole** nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, **con le seguenti prescrizioni:**

C.1. In fase di progetto esecutivo dei fabbricati, dovrà essere attentamente valutato il miglior tipo di fondazione, al fine di evitare possibili cedimenti assoluti e differenziali, anche con la realizzazione di ulteriori prove geotecniche;

C.2. La vasca di laminazione delle acque piovane, posta in area di verde pubblico, non dovrà prevedere un'altezza di allagamento superiore ai 20/30 cm.

Dato atto, che questa Provincia provvederà a rendere pubblico l'esito della Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 17 comma 1 lett. a), del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;

Dato atto inoltre che:

- nell'attività istruttoria della procedura in oggetto hanno partecipato, oltre al responsabile del procedimento, altri componenti del Servizio al fine di perseguire l'obiettivo di rafforzare la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa;
- come previsto dal dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e ss. mm., ai sensi del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nonché dal Codice di Comportamento adottato dalla Provincia di Forlì-Cesena con delibera di Giunta provinciale n. 4780/2014, i suddetti dipendenti hanno reso dichiarazione di assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, acquisita agli atti del Servizio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;

Richiamato l'art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Richiamato, altresì, l' art. 21-quater della L. n. 241/90;

Dato atto che, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sono stati resi i pareri di regolarità, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressi:

dal Dirigente del Servizio Tecnico, Infrastrutture e Trasporti e Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica;

dal Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti, in merito alla regolarità contabile;

Dato atto infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di San Mauro Pascoli di assumere le proprie decisioni e proseguire celermente nella propria azione pianificatoria;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

1. Di formulare ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 2, della L.R. 46/88 e dell'art. 15, comma 5, della L.R. 47/78, le osservazioni indicate ai punti da **A.1 ad A.3** della soprastante parte narrativa
2. Di escludere il Piano Attuativo in oggetto dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con le osservazioni indicate ai punti da **B.1 a B.7** della soprastante

parte narrativa. Si ritengono altresì condivisibili, le condizioni definite dagli enti competenti in materia ambientale alle quali il piano dovrà attenersi in sede di approvazione.

3. Di esprimere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, sul “Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata Comparto D3.9 in variante al PRG” del Comune di San Mauro Pascoli, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, parere favorevole alle condizioni indicate ai punti **C.1 e C.2** della soprastante parte narrativa.
4. Di trasmettere il presente atto al Comune di San Mauro Pascoli per il seguito di competenza.

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale.



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Protocollo n. 17148 del 3.08.2020)

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Lì, 3/8/20

IL DIRIGENTE
(arch. Alessandro Costa)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Mauro Maredi - Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti

☐ Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

☐ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Lì,

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lì, 3/8/2020

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

IL PRESIDENTE

FRATTO GABRIELE ANTONIO

IL SEGRETARIO GENERALE

MEI MANUELA LUCIA